

Laboratorio Italia Novanta per un viaggio nel passato

Dom, 05/06/2016 - 20:00



• CULTURA

TORINO Parte “Laboratorio Italia Novanta”, rassegna curata da **Domenico Mungo** che si propone di ricostruire la storia sociale, culturale, politica e musicale di Torino. Il tutto con una lunga serie di eventi fino a novembre come **concerti, convegni universitari, reading, cineforum, incontri, installazioni e mostre**. Il primo appuntamento è per stasera al cinema Massimo (ore 20.30, euro 5) con “**Il salotto di Italia Novanta**”: al centro ci sarà il Duel Soundtrack contest, condotto da Mao e lo stesso Mungo, con sonorizzazioni dal vivo da parte dei vincitori delle più recenti edizioni di Pagella Non Solo Rock di un estratto di “Tutti giù per terra”, il film diretto da Davide Ferrario che racconta **la Torino di fine millennio colpita duramente dalla crisi industriale**. Seguirà la proiezione del film.

Nulla è andato perso

La rassegna continuerà martedì al teatro Carignano con il progetto “Nulla è andato perso” di **Gianni Marocco**, nome storico del rock italiano (ore 21, euro 20 più prevendita). È una sorta di viaggio musicale che parte da Via de Bardi 32, la cantina fiorentina dei Litfiba dove tutto ebbe inizio, fino a vdb23, l'ultimo lavoro condiviso col compianto Claudio Rocchi. Sul palco tanti ospiti, da Antonio Aiazzi dei Litfiba a Cristiano Godano dei Marlene Kuntz a Max Casacci dei Subsonica. «Per la prima volta **un passo in avanti ad arrivare fino al centro del palco**. Da solo quindi a fare i conti con oltre 30 anni di musica vissuta e condivisa. Un pezzo di vita alla ricerca dell'incontro: umano, creativo, sorprendente - spiega Marocco - questo è il presente da cui ripartire ed è ciò che ora desidero raccontare in musica».